

# PIANO DI EMERGENZA

## Corsa contro la fame

### Monte San Giusto - 7 maggio 2022

in attuazione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18/06/1931, dei D.M. 18/03/1996 e D.M. 19/08/1996, della Circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento di pubblica sicurezza - del 7/06/2017, della Direttiva del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei VV.FF, del soccorso pubblico e della difesa civile - del 19/06/2017

**PROMOTORE**



**COMUNE DI MONTE SAN GIUSTO**  
Via Bonafede, 28  
62015 Monte San Giusto (MC)

**EVENTO**

# CORSA CONTRO LA FAME

**ELABORAZIONE**

<b>Revisione:</b> 02	<b>Data:</b> 4 maggio 2022	<b>Tipologia:</b> relazione	<b>Riferimenti:</b> normativa
<b>Descrizione:</b> Piano di emergenza manifestazione "Corsa contro la fame" – 7 maggio 2022			

SERVIZI PROFESSIONALI INTEGRATI  
**CASTRICINI**  
studio di ingegneria

divisioni

- civile
- ambiente
- industria
- sicurezza

Studio CASTRICINI   
Via Valle n. 11 - 62015 Monte San Giusto (MC)  
Tel: 0733.837488 - Fax: 0733.838133  
www.castricini.it - info@castricini.it

Tecnico iscritto Ministero Interno  
matr. MC100949100221  
ing. Emiliano CASTRICINI



*Emiliano Castricini*

## Indice argomenti

1	PREMESSA.....	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI .....	4
3	PRIMA PARTE .....	7
4	TIPOLOGIE DI EMERGENZA.....	7
4.1.1	EMERGENZA LOCALE .....	7
4.1.2	EMERGENZA GENERALE .....	7
5	STRUTTURE OPERATIVE .....	7
5.1	POSTO DI COMANDO.....	7
5.2	POLIZIA LOCALE IN FORZA AL COMUNE DI MONTE SAN GIUSTO .....	8
5.3	ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO.....	8
5.4	PRONTO SOCCORSO SANITARIO .....	9
5.5	PROTEZIONE CIVILE DEL GRUPPO COMUNALE DI MONTE SAN GIUSTO.....	9
6	UBICAZIONE VARCHI, PRESENZE POSSIBILI, MISURE ANTITERRORISMO.....	9
7	LAY-OUT DI EMERGENZA .....	10
8	SECONDA PARTE – PIANO EMERGENZA PER LA “CORSA CONTRO LA FAME” .....	11
8.1	DATI GENERALI .....	11
8.2	CARATTERISTICHE GENERALI DELLA MANIFESTAZIONE.....	11
8.3	ELABORATI GRAFICI DELLA MANIFESTAZIONE .....	13
8.4	CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE E DEI MATERIALI .....	14
8.5	VIE DI FUGA ED AFFOLLAMENTO PREVISTO.....	14
8.6	IMPIANTI ELETTRICI .....	15
8.7	IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO.....	15
9	PIANO DI SICUREZZA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE .....	18
9.1.1	COMPONENTI DEL SERVIZIO INTERNO DI VIGILANZA ANTINCENDIO E DI PRIMO SOCCORSO.....	19
9.1.2	CHIAMATA DEI SERVIZI DI SOCCORSO E PROCEDURE DI GESTIONE DELLE EMERGENZE .....	19
9.1.2.1	IPOTESI DI SCENARI INCIDENTALI.....	19
	• SCENARIO 1: incendio di materiale combustibile (materie plastiche, carta e cartone per imballi, legno, etc.) o infiammabile (in piccole quantità) .....	19
	• SCENARIO 2: incendio di un quadro elettrico o di attrezzature.....	21
9.1.2.2	PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE.....	21
	• ISTRUZIONI PER GLI INCARICATI CHE DEVONO EVACUARE I LUOGHI .....	22
9.1.2.3	ASSISTENZA DURANTE L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO E DEI SOCCORRITORI .....	23
9.1.2.4	RICHIESTA DI INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO E DEI SOCCORSI.....	23

9.1.2.5	INDIVIDUAZIONE DELLE PERSONE INCARICATE E MODALITÀ DI ASSISTENZA.....	24
•	ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI INCENDIO .....	24
9.1.2.6	IL DOPO EMERGENZA.....	25
9.1.2.7	INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	25
1	PROTOCOLLO COVID-19 .....	25
1.1	PROTOCOLLO PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19	25
1.2	GREEN PASS O CERTIFICAZIONE VERDE .....	26

## 1 PREMESSA

La presente relazione costituisce il piano di emergenza, completo degli aspetti tecnici, di sicurezza e di prevenzione incendi, relativo alla manifestazione **“CORSA CONTRO LA FAME”**, che si terrà all’interno del centro storico di Monte San Giusto (MC) il giorno 7 maggio 2022. Di seguito si riporta il programma completo della manifestazione, con indicazione dei luoghi nei quali questa avrà luogo.

DATA	PROGRAMMA				UBICAZIONE
Sabato 7 maggio 2022	CLASSI QUINTE Sc. Primaria	CLASSI PRIME Sc. Secondaria	CLASSI SECONDE Sc. Secondaria	CLASSI TERZE Sc. Secondaria	Partenza in P.zza Aldo Moro, si prosegue in Corso della Costituzione, Via Bonafede e l’arrivo è previsto nuovamente in P.zza Aldo Moro
	07:50 partenza 08:00 arrivo in piazza 08:30 corsa 09:30 <i>saluto autorità</i> 09:45 rientro a scuola	09:00 partenza 09:15 arrivo in piazza 09:30 <i>saluto autorità</i> 09:45 corsa 10:45 rientro a scuola	10:15 partenza 10:30 arrivo in piazza 10:45 Corsa 11:45 <i>saluto autorità</i> 12:00 rientro a scuola	11:15 partenza 11.30 arrivo in piazza 11:45 <i>saluto autorità</i> 12.00 corsa 13:00 rientro a scuola	

Tabella 1 Programma

Nella tabella precedente si sono indicati quattro “turni” nei quali verranno scaglionate le classi per l’effettuazione della corsa in oggetto. In particolare la “Corsa contro la fame” è conclusiva proprio del progetto didattico-solidale “Corsa contro la fame” cui ha partecipato l’istituto scolastico, un progetto che mette insieme didattica, sport e solidarietà ed è stato opportunità per formare, responsabilizzare e coinvolgere i ragazzi, partendo dal tema della fame e della malnutrizione infantile.

La presente relazione viene redatta con riferimento agli elaborati grafici in essa contenuti ed ogni altra annotazione atta ad individuare la consistenza, i percorsi delle vie di esodo e le attrezzature antincendio, nel rispetto della Normativa vigente, in particolare nel rispetto di quanto previsto dai DD.MM 18/03/1996 e 19/08/1996, dalla Circolare del Ministero dell’Interno del 7/06/2017 e della Direttiva del Ministero dei VV.FF. del 19/06/2017, nonché delle altre direttive tecniche in materia di prevenzione incendi.

Alla luce di quanto detto nel presente piano verranno quindi analizzate le diverse situazioni, descrivendo di volta in volta le modalità di svolgimento delle stesse e gli apprestamenti necessari, oltre che, ovviamente le modalità con cui si intendono gestire le diverse situazioni di emergenza che si possono venire a creare.

L’intento del piano è, perciò, quello di definire:

- Procedure da attuare in caso di emergenza;
- Percorsi delle vie di esodo e luoghi di raduno;
- Accessi e viabilità per i mezzi di emergenza;
- Figure che devono intervenire in caso di emergenza.

In particolare gli obiettivi del Piano di Sicurezza sono quelli di:

- Proteggere la vita e la sicurezza delle persone garantendo alle squadre di soccorso di operare in condizioni di sicurezza cercando, prima di tutto, di rimuovere tutte le condizioni critiche legate allo svolgimento delle diverse manifestazioni, dettando principi finalizzati in particolare alla prevenzione;
- Minimizzare i danni alle cose/strutture e ai beni materiali limitando, in caso di incendio, la propagazione dello stesso alle strutture vicine;

- Assicurare alle persone presenti la possibilità di lasciare i luoghi in cui si trovano indenni ed assicurare alle persone che ne hanno bisogno la possibilità di essere soccorse ed eventualmente trasportate verso la struttura ospedaliera più vicina.

A tal fine il piano è stato realizzato in modo da:

- Raccogliere le informazioni e le istruzioni per gestire al meglio le situazioni di emergenza;
- Consentire ai responsabili della gestione del piano stesso di agire secondo le procedure prestabilite, evitando improvvisazioni;
- Assicurare la pronta segnalazione di una emergenza e l'attivazione dei soccorsi esterni;
- Garantire l'operatività dei soccorsi esterni.

Si ritiene opportuno che le procedure del piano di emergenza **siano conosciute da tutti attraverso la sua diffusione** tramite il sito internet istituzionale dell'Istituto comprensivo "L. Lotto", nella sezione dedicata alla manifestazione, in particolare occorrerà che alcune informazioni fondamentali per i ragazzi partecipanti, per gli accompagnatori e per gli spettatori (planimetrie, luoghi di raduno in caso di emergenza, vie di fuga, numeri di emergenza, etc.), che sono riportate all'interno del piano medesimo, vengano messe bene in evidenza all'interno dell'apposita sezione.

Il piano verrà **aggiornato** in caso di significative modifiche organizzative legate ai layout della manifestazione, nel caso in cui questi debbano cambiare.

Si premette inoltre quanto segue: la relazione in oggetto vedrà una prima parte di analisi generale delle problematiche di gestione della sicurezza, a questa seguirà una seconda parte in cui verranno riepilogate ed approfondite le questioni inerenti la sicurezza per quella particolare parte di manifestazione.

## 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente piano viene realizzato in ottemperanza a quanto previsto dalle due ultime circolari e direttive del Ministero dell'Interno, succedute ai gravi eventi di Torino del 3 giugno 2017 in occasione della finale di Champions League, in particolare si tratta della:

- Direttiva del Ministero dell'Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza – del 7/06/2017;
- Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – del 19/06/2017;
- Direttiva del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2018.

All'interno poi della Circolare dei Vigili del Fuoco si fa riferimento al D.M. 18/03/1996 ("Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi") e al D.M. 19/08/1996 ("Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo").

All'interno della Direttiva del 7/06/2017 si trattano, in particolare, quelli che sono gli **aspetti di SAFETY e SECURITY** da adottare nel caso di manifestazioni che coinvolgano un nutrito gruppo di persone, in particolare gli aspetti di safety consistono in "[...] dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone [...]", mentre quelli di security, "[...] quali i servizi d'ordine e sicurezza pubblica [...]", si orientano verso la "[...] individuazione delle migliori strategie operative [...]".

In particolare **per gli aspetti relativi alla safety**, fatte salve le competenze della Commissione Provinciale e Comunale di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli, dei Vigili del Fuoco, del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), del Centro Operativo Misto (C.O.M.) e del Centro di Coordinamento dei Soccorsi (C.C.S.), dovranno essere accertate le seguenti misure di sicurezza:

- “[...] *capienza delle aree di svolgimento dell’evento, per la valutazione del massimo affollamento sostenibile, in particolare per quanto concerne le iniziative programmate in aree pubbliche di libero accesso, al fine di evitare sovraffollamenti che possano compromettere le condizioni di sicurezza, gli organizzatori dovranno essere invitati a regolare e monitorare gli accessi, ove possibile anche mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso fino all’esaurimento della capacità ricettiva dell’area interessata, che sarà interdetta già nella zona di rispetto anche con l’ausilio delle forze di Polizia;*
- *Percorsi separati di accesso all’area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi;*
- *Piani di emergenza e di evacuazione, anche con l’approntamento dei mezzi antincendio, predisposti dall’organizzatore dell’evento, con esatta indicazione delle vie di fuga e correlata capacità di allontanamento in forma ordinata;*
- *Suddivisione in settori dell’area di affollamento, in relazione all’estensione della stessa, con previsione di corridoi centrali e perimetrali all’interno, per le eventuali emergenze ed interventi di soccorso;*
- *Piano di impiego, a cura dell’organizzatore, di un adeguato numero di operatori, appositamente formati, con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, osservazione ed assistenza del pubblico;*
- *Spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra;*
- *Spazi e servizi di supporto accessori, funzionali allo svolgimento dell’evento o alla presenza del pubblico;*
- *Previsione a cura della componente dell’emergenza e urgenza sanitaria di una adeguata assistenza sanitaria, con individuazione di aree e punti di primo intervento, fissi o mobili, nonché indicazione dei nosocomi di riferimento e loro potenzialità di accoglienza specialistica;*
- *Presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per preventivi e ripetuti avvisi ed indicazioni al pubblico da parte dell’organizzatore o delle autorità, concernenti le vie di deflusso ed i comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità;*
- *Valutazione di provvedimenti finalizzati al divieto di somministrazione e vendita di alcolici ed altre bevande in bottiglie di vetro o lattine, che possano costituire un pericolo per la pubblica incolumità. [...]*”

Oltre a queste condizioni di safety dovranno essere garantite le seguenti **condizioni di security**:

- “[...] *sviluppo di una mirata attività informativa, finalizzata all’attuale valutazione della minaccia, per la predisposizione di un efficace dispositivo di O.P.;*
- *Realizzazione di puntuali sopralluoghi e verifiche congiunte, allo scopo di disciplinare tutte le attività connesse allo svolgimento dell’evento, nonché effettuare la ricognizione e la mappatura di sistemi di video sorveglianza presenti nelle zone interessate, anche ai fini di procedere ad un eventuale collegamento con la sala operativa delle questure;*
- *Adeguata sensibilizzazione delle attività di prevenzione a carattere generale e di controllo del territorio;*

- *Previsione di attenti servizi di vigilanza ed osservazione, anche a largo raggio, presso le aree e gli itinerari di interesse, al fine di cogliere e circoscrivere per tempo ogni possibile segnale di pericolo o minaccia, per l'adozione di misure di contrasto. A tal proposito, si raccomanda la massima attenzione non solo nella fase di afflusso ma anche in quella di deflusso del pubblico dall'area interessata e lungo gli itinerari, mediante opportuna rimodulazione dei servizi di controllo e dei nuclei di pronto impiego, sensibilizzando adeguatamente tutto il personale operante;*
- *Previsione di una adeguata protezione delle aree interessate dall'evento, mediante attenti controlli con frequenti ed accurate ispezioni e bonifiche, soprattutto dei luoghi in cui più facilmente possono essere celate insidie, mediante l'ausilio di personale specializzato e di adeguate attrezzature tecnologiche;*
- *Individuazione di idonee aree di rispetto e/o prefiltraggio al fine di realizzare mirati controlli sulle persone, per impedire l'introduzione di oggetti pericolosi ed atti ad offendere, valutando altresì l'adozione di impedimenti fisici al transito di veicoli nelle aree interessate al concentramento ed all'accesso degli spettatori;*
- *Opportuna sensibilizzazione degli operatori impiegati nei vari servizi, affinché mantengano un elevato e costante livello di attenzione, con appropriate ed adeguate misure di autotutela, specie a salvaguardia della propria e dell'altrui incolumità. [...]"*

**Chiaramente le misure di safety e di security devono essere integrate tra di loro, in ogni caso non possono avvenire manifestazioni che non garantiscano almeno adeguate misure di safety.**

La Circolare del Ministero dell'Interno del 19/06/2017 chiarisce alcuni punti della Direttiva precedente, in particolare si fa riferimento alle normative che abbiamo menzionato precedentemente (D.MM. del 18/03/1996 e 19/08/1996), in particolare si afferma che particolare rilievo ha il piano di emergenza che deve essere fatto dall'organizzatore della manifestazione.

In particolare si fa riferimento alla possibilità di incorrere in un sovraffollamento, condizione particolarmente rischiosa per poter garantire la safety dei partecipanti, pertanto devono essere disponibili apparecchiature conta-persone o l'allestimento di un adeguato numero di varchi di accesso presidiati.

Infine, sempre per quanto riguarda la possibilità di un sovraffollamento, si tratta anche del dover valutare gli effetti legati al panico che si può sviluppare nel caso di una emergenza, sia che questa abbia carattere antropico o naturale, in questo caso si tratta "[...] di condizioni di rischio non preventivabili e non fronteggiabili, quindi, soltanto con misure tecniche di prevenzione. Al fine di garantire un immediato intervento in caso di necessità, dovrà essere valutata l'opportunità di potenziare, laddove già previsto, il servizio di vigilanza antincendio, anche integrato all'occorrenza da professionalità specifiche del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, ovvero di raccomandare al soggetto organizzatore di richiederne la presenza, ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139. [...]"

Le Direttive fornite dal Ministero dell'Interno il 18 luglio 2018 nascono poiché lo stesso Ministero afferma che "[...] è emersa la necessità, sulla base del monitoraggio degli esiti applicativi e del confronto con gli enti esponenziali delle realtà territoriali, di una **rivisitazione e di una reductio ad unum delle precedenti linee di indirizzo**. Tanto allo scopo di consentire l'individuazione di più efficaci strategie operative a salvaguardia dell'incolumità e della sicurezza dei partecipanti, nel rispetto delle tradizioni storico-culturali e del patrimonio economico-sociale delle collettività locali [...]"

In particolare nelle summenzionate "Linee guida per l'individuazione delle misure del contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità" semplificano quelle che erano le

indicazioni fornite dalla Circolare del 28 luglio 2017, per quanto riguarda l'affollamento massimo da considerare, la modalità con cui va effettuata la suddivisione in settori e quando di questa si ha bisogno, il numero di estintori portatili occorrenti, etc. Inoltre viene indicata con precisione la modalità con cui vanno redatti i piani di emergenza e di evacuazione e quali sono le caratteristiche che devono avere gli operatori di sicurezza.

### **3 PRIMA PARTE**

In questa prima parte della relazione, come anticipato, verranno analizzate le questioni generali riguardanti la corretta gestione della sicurezza per la manifestazione in oggetto.

## **4 TIPOLOGIE DI EMERGENZA**

### **4.1.1 EMERGENZA LOCALE**

L'emergenza locale consiste in un evento (principio di incendio di piccole dimensioni, traumi o malori, etc.) che non richiede la sospensione della manifestazione o lo sfollamento generale, spesso può essere affrontato con il solo intervento degli addetti ai presidi, possono poi intervenire chiaramente in caso di necessità anche 118, Vigili del Fuoco, personale della Protezione Civile, etc. Un'emergenza locale coinvolge solamente una ridotta parte dell'area in cui si svolgono le manifestazioni, pertanto magari si necessita che solo una piccola parte delle persone presenti nelle vicinanze vengano allontanate dal luogo in cui si svolge l'evento che deve essere arginato dal personale preposto al soccorso.

### **4.1.2 EMERGENZA GENERALE**

L'emergenza generale, invece, consiste in un evento che può sia coinvolgere più zone sia l'intera area destinata allo svolgersi delle manifestazioni (come ad esempio incendi di notevoli dimensioni, esplosioni generalizzate, terremoti, etc.), pertanto deve essere richiesto anche l'intervento di soccorsi esterni (Ambulanza, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, etc.) e deve essere effettuata l'evacuazione di tutta l'area in cui si ha l'affollamento dei visitatori.

## **5 STRUTTURE OPERATIVE**

### **5.1 POSTO DI COMANDO**

Il posto di comando è composto dai responsabili e dagli incaricati dell'ente organizzatore della manifestazione, che collaborano con il Comandante e gli agenti della Polizia Locale, oltre che con i volontari della Protezione Civile e in caso di necessità a questi possono poi aggiungersi i volontari del soccorso sanitario.

In particolare poi, in caso di emergenza, il Comandante della Polizia Locale avrà il compito di coordinare la Protezione Civile eventualmente presente sul posto e attivare il Servizio Sanitario in caso di necessità, in accordo con l'Organizzatore della manifestazione è secondo le indicazioni che verranno fornite in seguito.

I soggetti elencati in precedenza si debbono radunare almeno tre giorni prima dell'inizio delle manifestazioni, eventualmente presso la sede del Comando della Polizia Locale di Monte San Giusto, in maniera tale da approfondire la conoscenza del presente Piano e di poter quindi meglio:

- Definire la strategia di intervento;
- Coordinare le squadre di intervento interfacciandosi con i rispettivi responsabili;
- Stabilire le modalità di proclamazione dell'emergenza e la proclamazione della cessazione della stessa.

## 5.2 POLIZIA LOCALE IN FORZA AL COMUNE DI MONTE SAN GIUSTO

Il Comune dispone di proprio personale di Polizia Locale che, in servizio, riveste la qualifica di agente o ufficiale di Polizia Giudiziaria, oltre che quella di agenti di Pubblica Sicurezza, pertanto, oltre ad operare alle dipendenze del Sindaco, quale capo dell'Amministrazione, esercita le proprie funzioni sotto la direzione del Pubblico Ministero. Le attività che dovranno essere prevalentemente svolte sono le seguenti:

- Regolamentazione della viabilità e del traffico;
- Interfaccia e coordinamento con le altre strutture operative.

Inoltre anche i Carabinieri del comando di Monte San Giusto presteranno la propria attività di supporto, in caso di necessità.

Tutti gli addetti menzionati procederanno a controllare il corretto svolgimento della manifestazione sotto il profilo del mantenimento della sicurezza per i ragazzi, gli accompagnatori e gli eventuali spettatori, provvedendo quindi a controllare anche la corretta gestione della viabilità.

## 5.3 ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO

Della squadra antincendio fanno parte persone che hanno frequentato, così come richiesto dalla normativa indicata in precedenza, un corso di livello C ai sensi del D.M. 10 marzo 1998 e che siano abilitati ai sensi dell'art. 3 della Legge 609/96.

Le persone che fanno parte della squadra antincendio devono provvedere ai seguenti aspetti:

- Soccorso pubblico;
- Difesa civile;
- Gestione delle emergenze antincendio, evacuazione, messa in sicurezza degli ambienti;
- Interfaccia e coordinamento con le altre strutture operative.

Per la manifestazione in oggetto il ruolo di addetti alla gestione dell'antincendio viene rivestito da addetti interni dell'Istituto scolastico (siano essi professori che personale ATA), in particolare, data il ridottissimo rischio di incendio, dato che non vi sarà alcun tipo di struttura allestita, saranno necessari soltanto **due addetti antincendio**, per ogni "turno" della manifestazione, in particolare tali addetti dovranno sorvegliare il percorso di gara.

## 5.4 PRONTO SOCCORSO SANITARIO

Il pronto intervento sanitario ha il compito di intervenire operativamente nella gestione delle emergenze sia che queste siano a carattere locale che globale, ovviamente nel campo sanitario. Le principali funzioni si possono riassumere come segue:

- Soccorso pubblico e sanitario;
- Gestione degli infortunati;
- Coordinamento del soccorso sanitario nell'ambito provinciale.

In particolare, dato il calcolo fatto mediante algoritmo di Maurer (coefficiente di Maurer pari a 0,84), per la manifestazione **non si rende necessario avere a disposizione un mezzo di soccorso fisso dedicato** solo alla gara tuttavia, a livello, di prevenzione, si auspica che venga allertata la Croce Verde di Monte San Giusto, datasi anche la valutazione del rischio globale della “Corsa contro la fame” (rischio basso).

## 5.5 PROTEZIONE CIVILE DEL GRUPPO COMUNALE DI MONTE SAN GIUSTO

La Protezione Civile svolge compiti di assistenza, protezione e sostegno alla popolazione, in particolare in occasione delle manifestazioni di cui si tratta i volontari potranno essere di supporto, in caso di necessità, alle figure menzionate in precedenza (Vigili Urbani, Carabinieri, personale per il soccorso sanitari, etc.).

## 6 UBICAZIONE VARCHI, PRESENZE POSSIBILI, MISURE ANTITERRORISMO

La zona in cui avverrà la manifestazione in oggetto è quella che si è indicata in precedenza, ossia all'interno del centro storico del paese di Monte San Giusto, in particolare verranno interessate P.zza Aldo Moro, Corso della Costituzione, Via Bonafede, per poi tornare in P.zza Aldo Moro, pertanto non si avranno problemi relativi ad un affollamento massimo da rispettare, tenuto in considerazione il numero di persone che potranno partecipare, oltre ai ragazzi concorrenti ed il fatto che la manifestazione si terrà in un luogo aperto e non confinato. Inoltre all'interno della piazza principale del paese (P.zza Aldo Moro) e lungo le vie interessate dalla manifestazione non è previsto l'allestimento di alcuna struttura (transenne, postazioni di stazionamento del pubblico, sedute fisse, etc.).

Per la manifestazione in oggetto sono state comunque previste **adeguate misure che garantiscano una sicurezza antiterrorismo**, dal momento che durante lo svolgimento della gara i ragazzi, gli accompagnatori e i genitori spettatori si troveranno comunque in un luogo aperto.

Proprio per garantire, quindi, lo svolgimento della manifestazione nella massima sicurezza verrà predisposto un **sistema di barriere e mezzi presidiati** da personale della Polizia Locale e/o da Protezione Civile che, in caso di emergenza, potrà provvedere a spostare sia le barriere sia i mezzi. Di fatto i blocchi saranno costituiti nei modi indicati di seguito:

- **Zona di Porta Romana**: questo punto, dotato di transenna che renda evidente il divieto di accesso, dato che trattasi del principale accesso al centro cittadino, sarà sempre presidiato da due figure: un addetto della Polizia Municipale e un volontario della Protezione Civile, questo si rende necessario per poter adeguatamente sorvegliare questa zona delicata di accesso al paese. In particolare qui anche i residenti dovranno essere dirottati verso Porta della Sala, quest'ultima rimarrà, per tutta la durata della manifestazione, l'unico varco aperto per poter entrare all'interno dell'agglomerato urbano. Si rammenta che tale blocco andrà costituito in maniera tale da impedire che chiunque possa

non solo transitare in Corso della Costituzione ma anche in Via Bonafede, pertanto andrà posizionato proprio a ridosso della porta di accesso;

- **Zona di Rampa Bonafede:** in questa zona verranno poste delle transenne, in modo tale da rendere impossibile l'accesso, anche contromano, alla piazza principale del paese ove si terrà la manifestazione;
- **Via Garibaldi, all'intersezione con P.zza Aldo Moro:** qui verranno collocate transenne fisse, presidiate in questo caso da almeno un mezzo pesante, che faranno in modo di interdire l'accesso alla piazza principale del paese ma permetteranno comunque a chi transita all'interno del centro storico di poter uscire da quest'ultimo attraverso Porta De Moscè;
- **Via Vittorio Emanuele, intersezione con Corso della Costituzione:** qui andrà inserita almeno una transenna fissa che impedisca in alcun modo di imboccare Corso della Costituzione da via V. Emanuele

Come detto, quindi, **il traffico all'interno del centro cittadino non andrà interdetto del tutto, si potrà continuare ad entrare da Porta della Sala per uscire poi però obbligatoriamente in Porta De Moscè, senza transitare per P.zza Aldo Moro o per Rampa Bonafede.**

Nel caso in cui degli automobilisti volessero entrare nel centro storico del paese da Porta Romana, passando quindi per Corso della Costituzione, tale manovra dovrà essere impedita o dall'addetto della Polizia Municipale presente o dal volontario della Protezione Civile (in ausilio dell'addetto della Polizia Locale) che si trovasse sul luogo, ricordiamo che questo accesso sarà costantemente presidiato dalle due figure. Pertanto o l'addetto della Polizia Municipale o quello della Protezione Civile nel caso si presentasse questa eventualità dovrà ingiungere al residente di dirigersi verso Porta della Sala, da cui potrà poi entrare nel paese, ed eventualmente uscirne, con le modalità che sono state precedentemente esplicate.

**Inoltre il traffico all'interno del paese, lungo le vie del centro storico, andrà regolato in maniera tale che nessuno, dalle ore 8.30 (ora di arrivo del primo gruppo di scolari in P.zza Aldo Moro) fino alla fine della manifestazione possa in qualche modo entrare in P.zza Aldo Moro e quindi sostare in questa area.**

Per quanto riguarda il sistema delle vie di fuga, queste saranno costituite da **Corso della Costituzione, Via Tolomei, Via Durastante e Rampa Bonafede.**

## **7 LAY-OUT DI EMERGENZA**

Per una più facile comprensione dell'organizzazione degli spazi e del personale succitato, durante la gestione della manifestazione e delle eventuali emergenze che possono verificarsi, si è predisposta una planimetria dell'area ove si svolgono le manifestazioni, planimetria all'interno della quale sono individuati i varchi di accesso alle diverse aree, le vie di fuga, le zone di maggiore affollamento e le misure di emergenza antincendio che occorre prendere, si faccia riferimento alla planimetria riportata all'interno della presente relazione.

Secondo la Circolare del Ministero dell'Interno del 28/07/2017 il **rischio dell'intera manifestazione è stato valutato come basso**, come anticipato anche in precedenza.

## 8 SECONDA PARTE – PIANO EMERGENZA PER LA “CORSA CONTRO LA FAME”

In questa parte della relazione si analizzeranno gli aspetti specifici di sicurezza legati agli avvenimenti che si avranno durante la manifestazione in oggetto.

### 8.1 DATI GENERALI

All'interno della tabella seguente vengono fornite le informazioni generali sulla manifestazione in oggetto.

DATI	DESCRIZIONE
Denominazione della manifestazione generale	“Corsa contro la fame”
Luogo ed indirizzo della manifestazione	P.zza Aldo Moro, Corso della Costituzione, Via Bonafede
Data e durata della manifestazione generale	7 maggio 2022
Ente organizzatore	Comune di Monte San Giusto per conto dell'Istituto Comprensivo “I. Lotto”
Nominativo ed indirizzo del responsabile della manifestazione	Andrea Gentili (sindaco)
Indicazione di eventuali attività soggette a controllo di prevenzione incendi previste nell'ambito della manifestazione	Si specifica che all'interno delle manifestazioni non vi saranno attività oggetto di controllo di prevenzione incendi da parte dei VV.FF., tuttavia per questi eventi si debbono prevedere in ogni caso i giusti apprestamenti antincendio.

Tabella 2 Dati generali della manifestazione

### 8.2 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA MANIFESTAZIONE

Dato che la manifestazione, come detto anche in precedenza, si svolgerà all'interno del centro storico cittadino, si renderà **necessario proteggere tutti i punti di accesso a tale area.**

Nella tabella che segue si riportano le caratteristiche generali della manifestazione oggetto della presente relazione.

DATI	DESCRIZIONE
Area occupata	La manifestazione in oggetto si svolgerà all'interno di <b><u>P.zza Aldo Moro, lungo Corso della Costituzione e Via Bonafede.</u></b>
Accessi	Gli <b><u>accessi saranno ovviamente solo pedonali</u></b> ed adeguatamente presidiati con le modalità già descritte. In particolare, come specificato anche in precedenza, l'unico accesso possibile al centro storico cittadino sarà quello di Porta della Sala, mentre l'unico punto di uscita, sempre per gli automobilisti, sarà Porta De Moscè (transitando per Via Vittorio Emanuele o per Via Garibaldi) mentre i pedoni potranno accedere da

	<p>qualsiasi punto, infatti per la tipologia di manifestazione non ci si aspetta un grande afflusso di pubblico (massimo circa 350 persone), pertanto non sarà necessario un controllo degli accessi mediante contapersone.</p> <p>Sarà interdetto, quindi, il traffico veicolare in P.zza Aldo Moro, Corso della Costituzione e Via Bonafede, in ogni caso, come precedentemente illustrato la circolazione sarà solo parzialmente modificata ma non interrotta del tutto.</p>
<b>Parcheggi</b>	<p>Date le modalità di svolgimento della manifestazione non saranno previste aree di parcheggio apposite, tuttavia i <b><u>disabili avranno dei posti riservati</u></b> su Circonvallazione Pietro Nenni, nello slargo che si ha prima che questa si intersechi con Via Montisala (predisposizione di due ulteriori stalli vicino a quello già previsto)</p>
<b>Tipologia della manifestazione</b>	<p>La manifestazione consiste in una corsa che i ragazzi effettueranno all'interno del centro storico cittadino, per le vie che si sono indicate nei paragrafi precedenti, pertanto la manifestazione si svolgerà all'aperto e non si prevede la distribuzione di cibi e bevande.</p>
<b>Programma ed attività previste</b>	<p>Si faccia riferimento alla tabella riportata in premessa.</p>
<b>Descrizione delle attrezzature previste</b>	<p>Per consentire lo svolgimento delle attività previste <b><u>non sarà necessario il montaggio di alcun tipo di struttura</u></b> o l'installazione di alcun tipo di impianto.</p>

Tabella 3 Caratteristiche generali della manifestazione

### 8.3 ELABORATI GRAFICI DELLA MANIFESTAZIONE



LEGENDA	
	Vie percorribili in auto all'interno del centro storico
	Vie di fuga
	Postazione mezzo antiterrorismo
	Estintore
	Addetto antincendio
	Addetto alla sorveglianza (Polizia Municipale)
	Transenne

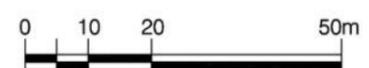


Immagine 1 Misure di safety e security per la manifestazione

## 8.4 CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE E DEI MATERIALI

Come si è detto nei paragrafi precedenti la presente manifestazione non abbisogna di alcun tipo di struttura per il suo svolgimento, non vi saranno palcoscenici e/o impianti audio e luci, si tratterà semplicemente di una corsa per le vie del paese. L'unico impianto che sarà rappresentato da un microfono, con relativa cassa per l'amplificazione, che verrà utilizzato durante il saluto delle autorità locali ai ragazzi. Pertanto anche il carico d'incendio associato alla gara risulta essere praticamente nullo.

## 8.5 VIE DI FUGA ED AFFOLLAMENTO PREVISTO

Nel presente paragrafo si indicheranno i criteri ed i dati di dimensionamento delle vie di uscita, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

DATI	DESCRIZIONE
<b>Affollamento massimo ipotizzabile totale, distinto per manifestazione</b>	All'interno di P.zza Aldo Moro, secondo quanto previsto dal D.M. 19/08/1996 e dalle Direttive del 18 luglio fornite dal Ministero dell'interno, possono essere presenti circa 1700 persone (considerando una densità pari a 2 persone/mq e togliendo dal calcolo della superficie le vie di fuga e altri spazi tecnici eventualmente necessari). Per la manifestazione in oggetto, tuttavia, <b>ci si attende un afflusso massimo di persone pari a circa 350</b> , pertanto un afflusso decisamente inferiore a quello ammissibile.
<b>Capacità di deflusso</b>	La capacità di deflusso secondo il D.M. 19/08/1996 e le Direttive del Ministero dell'interno del 18 luglio 2018, non deve essere superiore alle 250 persone/modulo. Le uscite di sicurezza previste sono la <b>Porta De Moscé, Porta Romana, Rampa Bonafede e Traversa Bonafede</b> (pari a 29 moduli da 0,60m) e consentono di evacuare 7250 persone (a fronte del minore numero di presenze previste).
<b>Numero e posizione delle uscite</b>	<b><u>Le uscite di emergenza previste per i luoghi all'aperto sono contrapposte tra di loro e sono Porta De Moscé, Porta Romana, Rampa Bonafede e Traversa Bonafede.</u></b> Essendo le persone totali presenti al massimo 350, per quanto detto in precedenza, sarebbero necessari, considerando una capacità massima di deflusso pari a 250 persone/modulo, 1.4 moduli, quindi 2 moduli, da 0,60cm per consentire l'evacuazione di tutti gli astanti, pertanto il numero di moduli effettivamente presenti (pari a 29) sono più che sufficienti a garantire un corretto esodo. Inoltre va considerato il fatto che le diverse classi non saranno mai presenti tutte insieme, quindi di fatto l'affollamento è ancora inferiore a quello teorizzato in precedenza, ciò significa che nel calcolo ci si è messi nelle condizioni più sfavorevoli, a vantaggio quindi di sicurezza.
<b>Lunghezza e larghezza dei percorsi</b>	La larghezza delle vie di esodo e dei varchi non sarà <b>mai inferiore a 2,40m</b> . La lunghezza dei percorsi di esodo sarà <b>tra i 60m ed i 130m</b> , tenendo conto dei diversi percorsi alternativi che possono essere seguiti dagli avventori.
<b>Segnalazione vie di esodo</b>	Le vie di esodo saranno segnalate con cartelli posti ad un'altezza minima di 2/3m e ben illuminate in modo che siano visibili dal pubblico da qualsiasi punto della piazza dove si volge la manifestazione.

<b>Via riservata ai soccorsi</b>	Secondo il calcolo effettuato mediante algoritmo di Maurer, come indicato in precedenza, non è necessari ala presenza di alcun mezzo di soccorso. In ogni caso, come indicato anche in precedenza, andrebbe avvertita, anche in via informale, la sezione della Croce Verde di Monte San Giusto della manifestazione, a titolo meramente precauzionale.
<b>Distribuzione dei posti a sedere</b>	Non sono previsti posti a sedere.

Tabella 4 Vie di uscita, percorsi di esodo

## 8.6 IMPIANTI ELETTRICI

Nel paragrafo presente vengono descritte le caratteristiche che debbono avere gli impianti elettrici e di illuminazione di sicurezza previsti per la manifestazione in oggetto.

In particolare gli impianti dovranno essere accompagnati da apposita dichiarazione di conformità secondo la normativa vigente.

Gli impianti elettrici, sia temporanei che fissi di nuova realizzazione, dovranno essere progettati da apposito professionista abilitato iscritto al rispettivo albo, tenendo conto dei requisiti minimi richiesti dalle normative vigenti, e dovranno essere realizzati, prima dell'inizio della manifestazione, da ditta installatrice che a fine lavori rilascerà la dichiarazione di conformità di cui sopra.

Per la manifestazione in oggetto non verranno installati impianti elettrici veri e propri, vi sarà semplicemente un piccolo impianto audio per il saluto che verrà fatto ai ragazzi da parte delle autorità.

## 8.7 IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

Nel presente paragrafo verranno descritti gli impianti e le attrezzature previsti per la protezione dagli incendi, quali estintori, idranti, etc.

Nella tabella che segue verranno indicati i requisiti minimi imposti dalla normativa vigente in materia di protezione attiva dagli incendi.

ATTREZZATURA	DESCRIZIONE
<b>Estintori</b>	<p>All'interno della manifestazione, anche se, come indicato in precedenza, il carico d'incendio risulta essere praticamente nullo, devono essere previsti estintori nel numero ed aventi caratteristiche come di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli estintori portatili d'incendio dovranno essere di tipo approvato, con capacità estinguente non inferiore a 34A-233BC, mentre per luoghi in cui vi sia presenza di parti elettriche occorrerà prevedere estintori del tipo a CO<sub>2</sub> con capacità estinguente non inferiore a 89BC;</li> <li>- gli estintori devono essere installati secondo i seguenti criteri (si fa riferimento al fatto che le indicazioni del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2018 parlano di un congruo numero di mezzi di estinzione): <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>all'interno di P.zza Aldo Moro</b> saranno presenti 2 estintori portatili con le caratteristiche sopra indicate, in particolare poi in prossimità dell'impianto audio sarà presente un estintore a CO<sub>2</sub>, oltre a questo dovrà essere presente un estintore a polvere di capacità pari a 6kg.</li> </ul> </li> </ul>

<b>Idranti</b>	In <b>P.zza Aldo Moro</b> è possibile, nel caso in cui ve ne sia necessità, fare uso dell'idrante presente all'angolo tra Via Tolomei e Via Durastante (da non usare su parti elettriche).
----------------	--

Tabella 5 Impianti ed attrezzature di protezione antincendio

## 8.8 AUTORIZZAZIONI – COMUNICAZIONI - SCIA

Nel paragrafo in oggetto si individuano le procedure atte all'ottenimento delle autorizzazioni per quanto riguarda la somministrazione di cibi e bevande.

DATI	DESCRIZIONE
<b>Somministrazione di alimenti e bevande</b>	Non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande.
<b>Occupazione di suolo pubblico</b>	Dato che le manifestazioni organizzate si terranno tutte su suolo pubblico sarà necessario fare richiesta al Comune di Monte San Giusto per l'utilizzo dello spazio.

Tabella 6 SCIA alimentare e autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico

## 8.9 ASPETTI IGIENICO-SANITARI

Per la manifestazione in oggetto, così come anticipato non è prevista la consumazione di cibi e/o bevande, in ogni caso si dovrà porre attenzione anche alle problematiche igienico-sanitarie, secondo quanto indicato nella tabella sottostante.

DATI	DESCRIZIONE
<b>Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi</b>	Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti solidi potranno essere utilizzati i comuni sistemi di smaltimento previsti nell'area in oggetto (cestini).
<b>Servizi igienici</b>	All'interno dell'area sono presenti servizi igienici fissi ((tenendo anche in considerazione la presenza di bagni pubblici esistenti e della possibilità per i partecipanti alla festa di usufruire dei bagni presenti all'interno dei locali pubblici, locali che rimarranno aperti tutta la giornata).
<b>Igiene degli alimenti</b>	Non essendo prevista somministrazione di cibi e bevande non occorre presentare una Notifica di Inizio Attività (N.I.A.) allo Sportello Unico per le Attività Produttive.

Tabella 7 Aspetti igienico-sanitari

## 8.10 SERVIZIO DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

Il servizio di vigilanza della manifestazione sarà gestito in maniera diretta dall'ente promotore della manifestazione, nella persona del suo Presidente. Si rimanda agli elaborati grafici precedenti presenti all'interno della presente relazione, in particolare per la predisposizione e posizionamento dei mezzi di estinzione e del personale addetto alla vigilanza.

DATI	DESCRIZIONE
<b>Servizio di protezione antincendio</b>	Dovrà essere presente un servizio di vigilanza antincendio di volontari, con le caratteristiche precedentemente esposte (corso di formazione livello C). In particolare all'interno di P.zza Aldo Moro saranno presenti due addetti che interverranno in caso di emergenza, addetti che durante lo svolgimento delle

manifestazioni dovranno continuamente presidiare gli apprestamenti antincendio previsti ed indicati.
--

Tabella 8 Servizio di vigilanza

## 8.11 CARTELLONISTICA

L'area ove si svolgeranno le manifestazioni dovrà essere dotata di segnaletica conforme alle disposizioni di cui al Titolo V del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Si specifica che tutta la **segnaletica sarà affissa a 2/3 metri da terra** (in maniera tale che sia visibile anche a distanza), dovrà essere posta **lungo le vie di fuga** e dovrà essere **illuminata**. Si fornisce di seguito una esemplificazione dei cartelli che dovranno essere presenti sui luoghi, in particolare si fa presente che dovranno essere presenti non solo cartelli che indichino la direzione verso la quale andare per dirigersi verso l'“uscita di emergenza” ma dovranno essere previsti anche punti di raccolta. Per questi ultimi si potrà fare riferimento al Piano di emergenza del Comune di Monte San Giusto, individuando come punti di raccolta più vicini quelli che di seguito vengono elencati purché liberi dalle manifestazioni (mantenendo la stessa nomenclatura che questi hanno nel suddetto piano):

- Area T7: parcheggio pineta – pineta – giardini pubblici.



Figura 1 Cartello uscita di emergenza



Figura 2 Cartelli indicanti la direzione di fuga verso destra o verso sinistra



Figura 3 Cartello indicante punto di raccolta

## 9 PIANO DI SICUREZZA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE

Non sono previsti degli impianti specifici di sicurezza e/o di allarme incendio, in quanto si ritiene sufficiente un eventuale allarme dato localmente a voce dagli addetti all'emergenza; ricordiamo inoltre che durante la manifestazione sarà garantito in loco un servizio di sicurezza destinato al controllo dell'efficienza del sistema antincendio, composto da **due addetti antincendio**. Inoltre saranno presenti, come indicato in precedenza anche gli **addetti della Polizia Municipale** e, in caso di necessità, i **volontari della Protezione Civile**, pronti a gestire eventuali emergenze e soccorrere, nei limiti delle loro funzioni, sia i ragazzi che gli spettatori.

Tutti coloro che fanno parte del sistema di gestione della sicurezza per la manifestazione in oggetto dovranno prendere visione, prima dell'inizio dell'evento, del presente piano, del numero e della posizione degli estintori, oltre che ovviamente ad ogni altro aspetto riguardante la gestione della sicurezza durante lo svolgimento della gara.

In particolare il personale del servizio di vigilanza antincendio durante la manifestazione avrà il compito di:

- effettuare operazioni di primo intervento in caso di incendio e/o altra emergenza, per l'emergenza sanitaria interverranno gli addetti della Croce Verde di Monte San Giusto e/o l'ambulanza in maniera diretta;
- essere in grado di intervenire, in caso di necessità ed ai fini della sicurezza, sugli impianti tecnologici;
- instradare la folla in maniera corretta ed ordinata durante l'esodo d'emergenza, qualora necessario, evitando l'insorgere di situazioni di panico;
- vigilare sul continuo rispetto del divieto di usare fiamme libere, oltre a controllare e vigilare sul rispetto di limitazioni, divieti e condizioni di esercizio imposti alla manifestazione per i motivi di sicurezza.

VIGILI DEL FUOCO	<b>NUE (Numero Unico Europeo)</b> <b>112 *</b>
EMERGENZA SANITARIA	
CARABINIERI	
POLIZIA	

\* Attualmente sono attivi sia il NUE che i numeri divisi per ciascun servizio (VVF 115, SSN 118, CC 112, POLIZIA 113)

Tabella 9 Elenco numeri telefonici utili

**Ogni componente del servizio di gestione delle emergenze dovrà fare riferimento ad un unico referente**, in particolare questo sarà rappresentato dall'organizzatore e/o da persona da lui individuata, di fatto lo stato di emergenza andrà sempre comunicato a queste figure, prima della chiamata ai soccorsi. Inoltre **tutti gli addetti presenti dovranno avere la possibilità di comunicare tra di loro e di essere sempre aggiornati su quanto sta succedendo lungo il percorso, nel caso vi sia una emergenza in corso**, questo potrà ottenersi nel caso in esame semplicemente dando un allarme a voce, date le ridotte dimensioni degli spazi in cui si svolge la manifestazione; in questo modo non vi sarà la possibilità che due addetti chiamino separatamente soccorsi dall'esterno in caso di necessità, poiché questi ultimi verranno allertati direttamente dall'Organizzatore.

La comunicazione dello stato di emergenza, di qualsiasi tipo, al pubblico presente ed ai ragazzi dovrà in ogni caso essere tempestiva e gli addetti dovranno fornire le indicazioni necessarie affinché tutti possano allontanarsi, se necessario, dal luogo di emergenza senza panico e senza generare quindi ulteriori pericoli, si ricorda infine che, in caso di emergenza, la manifestazione verrà immediatamente sospesa.

Di seguito si forniscono ulteriori indicazioni sulle modalità di gestione delle emergenze.

### **9.1.1 COMPONENTI DEL SERVIZIO INTERNO DI VIGILANZA ANTINCENDIO E DI PRIMO SOCCORSO**

I componenti del servizio antincendio saranno messi a disposizione dall'organizzatore e saranno rappresentati, come detto, dai professori accompagnatori e/o dall'eventuale personale ATA accompagnatore.

Gli attestati dei corsi a rischio di incendio elevato e la formazione specifica degli operatori per le operazioni di vigilanza saranno a disposizione prima dell'avvio della manifestazione stessa.

<b>DATI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
Servizio interno di vigilanza antincendio	In tutte le manifestazioni è previsto un servizio interno di vigilanza che dovrà essere effettuato da personale idoneo ed addestrato, ovvero dagli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in possesso di attestato, rilasciato dal Comando VVF per rischio elevato. Per la manifestazione in oggetto è prevista la presenza di <b>due addetti</b> che sorveglieranno la zona della manifestazione, muovendosi all'interno della stessa.
Servizio interno di primo soccorso	Come detto non è necessaria la presenza di un mezzo fisso di soccorso per la manifestazione in oggetto.

Tabella 10 Personale e mezzi a disposizione per la prima gestione dell'emergenza

### **9.1.2 CHIAMATA DEI SERVIZI DI SOCCORSO E PROCEDURE DI GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Gli incaricati alla sicurezza chiameranno l'Organizzatore, o il responsabile della manifestazione da questi incaricato, mediante proprio telefono mobile, in maniera tale da poter identificare il tipo di emergenza in corso e consentire all'organizzatore stesso di chiamare i soccorsi esterni.

Questo evita che si incrocino molteplici comunicazioni, anche eventualmente contrastanti e/o con indicazioni scorrette, agli enti esterni di soccorso (sia questo appannaggio dei Vigili del Fuoco e/o del SSN). La procedura di chiamata dei servizi di soccorso sarà nota a tutti gli addetti a tale servizio ed al responsabile stesso.

#### **9.1.2.1 IPOTESI DI SCENARI INCIDENTALI**

Per consentire una lotta antincendio adeguata sarà predisposto un sistema di protezioni attive, costituite da impianti mobili (estintori), per ridurre gli effetti di un possibile incendio, e protezioni passive costituite da aperture permanenti e da vie di fuga.

Di seguito sono presentate alcune ipotesi di possibili scenari incidentali, evidenziando schematicamente le procedure d'intervento.

- **SCENARIO 1: incendio di materiale combustibile (materie plastiche, carta e cartone per imballi, legno, etc.) o infiammabile (in piccole quantità)**

Innanzitutto è estremamente importante gestire in modo attento ed accurato gli accumuli di materiale, di qualsiasi natura essi siano, in particolar modo rifiuti o materiale combustibile, ponendo particolare attenzione che non siano esposti a fiamme libere o ad aumenti di temperatura notevoli. Anche in contesti

come quelli che stiamo descrivendo si possono venire a creare accumuli di materiale combustibile, quello che magari può accumularsi a causa della presenza di spettatori, in particolar modo qui ci si riferisce a rifiuti che possono essere lasciati dagli avventori. In tale contesto, quindi, presenza di materiale necessario alle attività, scarsa pulizia delle aree e la possibile presenza di fiamme libere (come ad esempio la possibilità per gli spettatori di fumare) possono provocare dei principi di incendio, questi nelle fasi iniziali possono estinguersi con gli estintori portatili messi a disposizione dall'organizzatore, solo in casi estremi richiedono l'intervento dei Vigili del Fuoco.

Nel caso in esame gli operatori di sicurezza presenti lungo tutto il circuito devono avvertire immediatamente l'organizzatore di quanto sta accadendo, cercando di capire se si può far fronte autonomamente all'emergenza o se si debbano chiamare il VV.FF., in questo secondo caso sarà l'organizzatore a chiamare il 115 e chiarire quale sia il tipo di emergenza in corso e dove sia, in maniera tale da permettere ai soccorritori di avere chiaro il quadro della situazione e poter intervenire in maniera tempestiva. Nel frattempo gli operatori di sicurezza, in particolar modo gli addetti antincendio devono, se ritengono di poterlo fare, cercare di estinguere il principio di focolaio, facendo sempre attenzione alla propria ed all'altrui sicurezza, mentre gli addetti alla sicurezza devono provvedere a far allontanare le persone dal luogo dell'emergenza, senza allarmismi e senza panico.

Di seguito si illustrano le azioni da intraprendere nel caso in cui si dovesse fronteggiare un piccolo, medio o grande focolaio, facendo riferimento a quanto detto in precedenza:

- PICCOLO FOCOLAIO - estinguibile con gli estintori portatili:
  - intervenire immediatamente con un estintore portatile;
  - soffocare eventualmente le fiamme con stracci, coperte ignifughe, sabbia, etc.;
  - allontanare il materiale combustibile che si trova nelle vicinanze;
  - non usare acqua o liquidi schiumogeni prima di aver tolto l'elettricità (se si è in presenza di quest'ultima);
  - avvisare gli incaricati per la lotta antincendio se non sono loro che hanno avvistato il focolaio per primi, in modo tale che possano intervenire;
  - avvisare l'organizzatore: se dopo l'utilizzo di uno/due estintori la situazione non è sotto controllo è necessario procedere come indicato di seguito.
- MEDIO FOCOLAIO - non estinguibile con gli estintori portatili:
  - gli incaricati, prima di intervenire, si accertano che i materiali coinvolti non producano fumi tossici: se i fumi possono essere tossici o nocivi si adottano idonee precauzioni;
  - gli incaricati intervengono con altri estintori, previa adozione delle precauzioni al fine di limitare rischi maggiori, quale l'interruzione dell'alimentazione elettrica in tutta la zona di intervento (se ci si trova in presenza di quest'ultima);
  - circoscrivono le fiamme;
  - un incaricato avvisa i presenti operando un segnale d'allarme e fa in modo che gli operatori di sicurezza facciano allontanare le persone presenti dal luogo, senza allarmismi e senza panico;
  - un addetto antincendio o un operatore di sicurezza avvisa l'organizzatore circa l'emergenza in corso, in maniera tale che l'organizzatore possa poi chiamare i VV.FF. ed il SSN (quest'ultimo in caso di necessità);
  - gli incaricati provvedono a togliere energia elettrica (nel caso in cui questa sia presente);
  - una volta arrivati i VV.FF. sul posto addetti ed operatori di sicurezza devono mettersi al servizio di questi ultimi e fornire loro le informazioni necessarie che vengono richieste.

- **GRANDE FOCOLAIO** - non estinguibile con gli estintori portatili:  
Nel caso in cui non si possano fin da subito seguire le indicazioni precedenti occorre muoversi come indicato di seguito:
  - gli addetti chiamano subito l'organizzatore in maniera tale che l'organizzatore possa chiamare i VV.FF. (ed eventualmente il SSN in caso di necessità);
  - gli operatori di sicurezza provvedono immediatamente a far allontanare le persone presenti, senza allarmismi e senza panico;
  - gli operatori di sicurezza, una volta fatte allontanare le persone presenti, provvedono loro stessi ad allontanarsi dai luoghi in cui si sta verificando l'emergenza, mettendosi a servizio dei VV.FF. una volta che questi siano arrivati sul posto.

In tutti e tre i casi che si sono esaminati in precedenza gli operatori di sicurezza presenti sul posto provvedono a far allontanare le persone presenti, come detto, senza provocare o aumentare il panico e senza creare eccessivi allarmismi, si devono inoltre accertare del fatto che nessuno si avvicini al luogo in cui sta verificandosi l'emergenza, soltanto uno degli incaricati deve mettersi a disposizione dei VV.FF. una volta che questi siano arrivati sul posto.

- ***SCENARIO 2: incendio di un quadro elettrico o di attrezzature***

Nel caso in cui un si dovesse fronteggiare un incendio di un quadro elettrico e/o attrezzatura risulta fondamentale non intervenire impulsivamente, utilizzando acqua (se se ne ha a disposizione nelle immediate vicinanze) o liquidi schiumogeni (il liquido schiumogeno potrebbe essere presente in uno degli estintori, nel caso in cui non si siano seguite le indicazioni precedenti e siano stati utilizzati estintori a schiuma anziché estintori a polvere o a CO<sub>2</sub>) che, funzionando da conduttori, potrebbero provocare folgorazione da corrente elettrica. Quello che invece occorre fare è chiamare immediatamente l'addetto alla gestione dell'emergenza antincendio, se questi non è nelle vicinanze, questi provvederà a togliere subito l'alimentazione del quadro elettrico e/o dell'attrezzatura e successivamente interverrà sul focolaio utilizzando idoneo estintore. Nel caso in cui gli addetti presenti siano due: uno provvederà alla disalimentazione mentre l'altro inizierà a spegnere il focolaio (nel caso in cui si renda conto di poter intervenire senza creare pericolo per sé stesso e per i presenti). Contemporaneamente, in entrambe le situazioni, gli operatori di sicurezza dovranno far allontanare i presenti. Si rammenta che il mezzo di estinzione più idoneo per intervenire in queste circostanze è quello degli estintori a CO<sub>2</sub>, in ogni caso se questi si dovessero esaurire o se, per qualche motivo, non fossero nelle vicinanze a disposizione degli addetti, si potranno utilizzare anche estintori a polvere. Durante l'intervento è comunque possibile utilizzare stracci, coperte, etc. per togliere ossigeno al focolaio, eventualmente cercando anche di allontanare possibile materiale combustibile presente nelle vicinanze. È di fondamentale importanza non intervenire con acqua o liquidi schiumogeni prima di aver tolto l'elettricità.

In ogni caso gli addetti dovranno, come nello scenario precedente, provvedere a contattare l'organizzatore in modo tale che quest'ultimo possa avvertire i VV.FF. e richiedere il loro intervento se necessario, seguendo le indicazioni che sono state fornite per lo scenario precedente.

### ***9.1.2.2 PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE***

La decisione di attivare la procedura d'evacuazione non deve essere presa con leggerezza, ed in particolare deve essere presa con coscienza da chi nel momento dell'evento è il gestore delle emergenze in quanto può comportare rischi per tutte le persone presenti.

Occorre pertanto analizzare i vari aspetti connessi con l'esodo. Il tempo totale per un'evacuazione completa da un luogo in emergenza è infatti costituito dalla somma di alcuni tempi parziali:

- il tempo necessario per rilevare una situazione d'emergenza;

- il tempo necessario per diramare l'allarme;
- il tempo che si può definire di preparazione all'evacuazione (assimilazione del segnale di allarme, eventuale richiesta di conferma, individuazione della via di esodo più opportuna, etc.);
- il tempo indispensabile per percorrere lo spazio tra il luogo in cui ci si trova al momento dell'allarme ed il luogo sicuro più vicino.

La somma dei vari tempi può, a volte, essere dell'ordine di alcuni minuti, ciò in particolari emergenze può essere di pericolo per l'integrità fisica delle persone.

La procedura di evacuazione deve essere attuata in tutti i casi di pericolo generale e grave come, nel caso in esame:

- incendio grave;
- fuga di gas infiammabili (da imputarsi non ad attività direttamente connesse alla gara ma piuttosto, ad esempio, a fughe di gas metano di servizio al paese);
- pericolo di crollo di strutture;
- terremoto;
- allagamento, alluvione.

Normalmente la decisione di attuare l'evacuazione deve essere presa dal responsabile della sicurezza, cioè dall'organizzatore e/o da un suo rappresentante, quindi nel caso in esame dal responsabile della manifestazione. È utile ricordare che una situazione di pericolo genera sempre una forte tensione emotiva che, se abbinata ad un'ignoranza comportamentale, in situazioni di pericolo può facilmente tramutarsi in panico. Uno stato di panico in un individuo o in un gruppo di individui può determinare conseguenze altamente negative per gli stessi:

- mancata utilizzazione di tutte le "uscite di sicurezza" presenti nel luogo;
- confusione, disordine, tendenza ad allontanarsi dal pericolo in qualsiasi modo;
- manifestazioni di sopraffazione ed aggressività.

Durante la manifestazione in oggetto le tempistiche per raggiungere un luogo sicuro possono considerarsi brevi (facendo riferimento sia al circuito di gara sia), inoltre il numero delle persone presenti, data l'esiguità, non rappresenta un elemento di difficoltà per la tempistica di gestione dell'emergenza, in ogni caso gli addetti alle emergenze debbono essere pronti ed organizzati a coordinare in modo univoco l'evento.

#### • ***ISTRUZIONI PER GLI INCARICATI CHE DEVONO EVACUARE I LUOGHI***

Gli incaricati dell'evacuazione dei luoghi sono, come indicato anche nei precedenti paragrafi, sono gli operatori di sicurezza, in possesso delle qualifiche di cui sopra.

La prima condizione, in ogni caso, è quella di mantenersi calmi e non farsi prendere dal panico (nel caso in cui il pericolo sia evidente e grave, non bisogna perdere tempo nel tentativo di portare in salvo effetti personali).

Prima di abbandonare il luogo in cui ci si trova, a meno che non esista un pericolo grave ed immediato, è necessario, per chi gestisce le apparecchiature a servizio della manifestazione, sospendere qualsiasi tipo di attività e togliere corrente alle apparecchiature elettriche.

Modalità di allontanamento:

- non perdere tempo nell'aspettare colleghi o amici;
- seguire le vie d'esodo più brevi e più sicure e che vengono indicate dagli operatori;
- dirigersi ordinatamente e velocemente (senza tuttavia correre) verso l'uscita di sicurezza più vicina o verso quella indicata da uno dei membri della squadra d'emergenza;

- non accalcarsi nei punti stretti e lungo le vie di fuga individuate;
- gli incaricati assistono le persone a mobilità ridotta o con visibilità o udito menomato;
- raggiungere i luoghi sicuri;
- non sostare in aree dove sono installati mezzi d'emergenza e mezzi antincendio;
- non sostare in aree dove possono circolare i mezzi d'emergenza (ambulanze, mezzi dei Vigili del Fuoco, etc.).

Gli incaricati per l'emergenza assicurano e sovrintendono il corretto svolgimento delle operazioni:

- sorvegliano la corretta evacuazione delle persone;
- si accertano che nessuna persona abbia problemi ad allontanarsi;
- assistono le persone disabili e si accertano che raggiungano il punto di raccolta;
- riuniscono le persone presso il punto di raccolta.

Tutte le persone raccolte devono restare nelle aree prestabilite fino al termine dell'emergenza o fino a nuovo ordine da parte della squadra d'emergenza.

### 9.1.2.3 ASSISTENZA DURANTE L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO E DEI SOCCORRITORI

Il personale appositamente incaricato dell'assistenza ai Vigili del Fuoco e ai soccorritori:

- attende i soccorritori presso la strada pubblica;
- fornisce ai soccorritori le informazioni utili.

### 9.1.2.4 RICHIESTA DI INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO E DEI SOCCORSI

Di seguito si indicano i numeri da chiamare in caso di emergenza, si rammenta che le chiamate devono essere fatte dall'organizzatore, o da suo responsabile incaricato. Le chiamate di soccorso vengono fatte per telefono, utilizzando un telefono fisso e, se necessario, un telefono mobile, conoscendo i numeri di telefono degli esterni, seguendo le indicazioni che sono riportate di seguito.

I numeri da chiamare sono indicati di seguito:

TIPOLOGIA DI EMERGENZA	GRAVITÀ	NUMERO TELEFONICO	
SANITARIA (*)	media	Croce Verde Monte San Giusto 0733 530448 Croce Rossa Macerata 0733 260207	
	elevata	Emergenza sanitaria Elisoccorso	NUE (Numero Unico Europeo) 112 *
INCENDIO	/	Vigili del Fuoco	
RISCHIO DI INQUINAMENTO VERSO L'AMBIENTE ESTERNO	/	Vigili del Fuoco Carabinieri	

(\*) in tali casi interverranno comunque immediatamente i mezzi di soccorso già presenti sul posto, i quali provvederanno a mettersi in contatto prima con il Responsabile della Sicurezza, per comunicare l'accaduto, e poi con il SSN e di concerto con quest'ultimo decideranno se chiamare i soccorsi esterni in caso di necessità di trasporto dell'infortunato, o se trasportare direttamente loro l'infortunato all'ospedale più vicino, lasciando quindi la loro postazione sul territorio comunale scoperta.

\* Attualmente sono attivi sia il NUE che i numeri divisi per ciascun servizio (VVF 115, SSN 118, CC 112, POLIZIA 113)

Tabella 11 Numeri emergenza da chiamare

La procedura di chiamata è quella indicata di seguito.

Al momento della chiamata l'organizzatore, o un suo responsabile incaricato, deve specificar in maniera dettagliata:

- la località ed il relativo numero di telefono;
- chi sta effettuando la chiamata (presentazione con nome, cognome);
- come fare a raggiungere il luogo;
- dire brevemente cosa sta succedendo ed il numero indicativo delle persone coinvolte.

In caso di incendio occorrerà specificare anche:

- il tipo e la quantità di materiale interessato;
- se esistono sostanze pericolose o altri rischi;
- quali sono le misure antincendio che si hanno a disposizione.

In caso di infortunio specificare anche:

- la tipologia di infortunio accaduto;
- se la persona infortunata è cosciente o meno, se ha (visibili) emorragie o fratture di arti.

In tutti i casi, prima di riagganciare, occorre chiedere all'operatore in contatto se abbisogna di altre informazioni e, nel caso, occorre fornirle in maniera esaustiva ma sintetica per evitare di dilatare i tempi di soccorso.

#### **9.1.2.5 INDIVIDUAZIONE DELLE PERSONE INCARICATE E MODALITÀ DI ASSISTENZA**

Devono essere sempre individuate persone incaricate di effettuare, sovrintendere e controllare le procedure previste, in particolare modo l'individuazione di questi incaricati è fatta dall'organizzatore della manifestazione.

- **ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI INCENDIO**

Quando sono presenti persone disabili, il piano di emergenza è predisposto tenendo conto delle loro invalidità. Sono individuate le necessità particolari delle persone disabili nelle fasi di pianificazione delle misure di sicurezza antincendio e delle procedure di evacuazione dei luoghi. Al riguardo occorre tenere presenti anche le persone anziane, le donne in stato di gravidanza, le persone con arti fratturati ed i bambini.

- **ASSISTENZA ALLE PERSONE CHE UTILIZZANO SEDIE A ROTELLE ED A QUELLE CON MOBILITÀ RIDOTTA**  
Se sono presenti persone che utilizzano sedie a rotelle o persone con mobilità ridotta, è prevista una adeguata assistenza. In particolare, nel caso in esame, il responsabile della manifestazione ha individuato persone che si occupino delle persone con mobilità ridotta in caso di emergenza, conducendole in maniera sicura presso il punto di raccolta più vicino.
- **ASSISTENZA ALLE PERSONE CON VISIBILITÀ O UDITO MENOMATO O LIMITATO**  
Se sono presenti persone con visibilità o udito menomato o limitato, è assicurato che tali persone siano in grado di percorrere le vie di uscita. In caso di evacuazione dei luoghi, alcuni addetti, fisicamente idonei ed appositamente incaricati, guidano le persone con visibilità menomata o limitata.  
Nel caso di persone con udito limitato o menomato esiste la possibilità che non sia percepito il segnale di allarme. In tali circostanze persone, appositamente incaricate, allertano l'individuo menomato.

### **9.1.2.6 IL DOPO EMERGENZA**

- **ACCERTAMENTO DELLE CAUSE DELL'INCENDIO O DELL'EMERGENZA**  
Gli incaricati della lotta antincendio e quelli per l'emergenza devono tenere in giusta considerazione la conservazione delle prove atte ad accertare le cause dell'incidente. Occorre quindi lasciare tracce (appunti, rapporti immediati, cronologia degli eventi, componenti interni o esterni che sono intervenuti, etc.) per accertare le cause che hanno provocato l'emergenza.
- **GESTIONE DEL DOPO EMERGENZA**  
È necessario accertarsi che l'emergenza sia effettivamente conclusa (esempio: l'incendio sia completamente estinto). Nessuna attività e nessuna manifestazione può essere ripresa se non dopo un accurato esame di tutta l'area e degli impianti coinvolti nell'incidente.

Le azioni da intraprendere dopo un'emergenza sono:

- sorvegliare l'area e gli impianti coinvolti, per garantire la conclusione dell'emergenza;
- indagare sulle cause dell'incidente;
- individuare le persone e le cose danneggiate;
- eseguire la stima dei danni, diretti e indiretti;
- prendere idonei provvedimenti, tecnici ed organizzativi, per evitare il ripetersi dell'evento in situazioni analoghe.

### **9.1.2.7 INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Tutto il personale facente parte dell'organizzazione sarà adeguatamente informato e formato sui rischi, sulle misure da osservare per la prevenzione degli incendi oltre al comportamento da adottare in caso di incendio. Il responsabile della manifestazione temporanea, dovrà assicurarsi che ci sia permanentemente un numero adeguato di addetti al servizio di vigilanza e soccorso, i quali abbiano frequentato un corso per attività a rischio alto in base ai dettami del D.M. 10/03/1998.

## **1 PROTOCOLLO COVID-19**

Il presente documento si riferisce all'attività di corsa all'aperto, la quale, secondo le ultime novità normative in merito alla diffusione del COVID-2019 può riprendere la propria attività.

Il presente protocollo ha lo scopo di fornire le indicazioni necessarie a tutela della salute delle persone a fronte della potenziale diffusione del virus COVID-2019.

Il presente documento è stato redatto secondo quanto previsto dalle Indicazioni a carattere Nazionale, in particolare secondo quanto previsto dall'allegato 9 del DPCM del 2 marzo 2021.

### **1.1 PROTOCOLLO PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19**

Di seguito si riportano le misure da applicare, per il contenimento ed il contrasto della diffusione del Covid-19 per gli eventi in oggetto.

L'Organizzatore della manifestazione metterà in essere le adeguate misure di prevenzione per far fronte al rischio derivante dalla diffusione, su territorio nazionale, del virus denominato CoVid-19.

**In particolare saranno applicate le seguenti misure:**

- Sarà ricordato vocalmente le misure di prevenzione e protezione da attuare durante lo svolgimento della manifestazione. Le informazioni circa le misure di prevenzione dovranno essere comprensibili anche per i clienti di altre nazionalità, potranno essere fornite sia mediante l'utilizzo di apposita segnaletica e cartellonistica sia ricorrendo anche a personale addetto a tale scopo, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione. Occorre fare riferimento anche al senso di responsabilità;
- Sono validi i protocolli anticontagio riferiti all'attività scolastica

## **1.2 GREEN PASS O CERTIFICAZIONE VERDE**

In accordo a quanto riportato nel all'interno del D.L. 24 marzo 2022, n. 24 ("Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza" – G.U. n. 70 del 24.03.2022), art. 7 "Graduale eliminazione del green pass rafforzato", si rende obbligatorio avere il green passa rafforzato per poter accedere ai seguenti servizi e attività:

- Spettacoli aperti al pubblico, eventi e competizioni sportive

Si fa inoltre presente che tali disposizioni non si applicano ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti da Circolare del Ministero della Salute.

Il controllo delle certificazioni potrà essere fatto dai titolari o dai gestori dei servizi e delle attività indicate, i quali sono tenuti a verificare (art. 3, comma 3 del D.L. n.105 del 23.07.2021) che l'accesso alle attività di cui sopra avvenga nel rispetto di quanto prescritto.

**Nel caso in cui entri in vigore ulteriore normativa che modifichi quanto sopra riportato occorre che l'organizzatore si attenga scrupolosamente alle indicazioni ivi contenute.**

Monte San Giusto, lì 2 maggio 2022

**il professionista abilitato**

ing. Emiliano CASTRICINI

(iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno  
art.16 c.4 D.Lgs. 139/06 matr. MCI00949I00221)

